



Camera di Commercio
Napoli

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

Oggetto: Bilancio Preventivo 2023: approvazione

L'anno duemilaventidue, il giorno 16 del mese di dicembre alle ore 15,05, nella sede di Piazza Bovio (palazzo Borsa), si riunisce il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli convocato, ai sensi dell'art.6, comma 1, del Regolamento del Consiglio, con nota prot. n. 79926 del 9.12.2022. Sono presenti:

		PRESENTE	ASSENTE
1	FIOLA CIRO	Presente	
2	CACCAVALE GENNARO	Presente	
3	CALIFANO FELICE	Presente	
4	CAPUANO VALENTINA	Presente	
5	CASTALDO GIAMPIERO	Presente	
6	CENERAZZO LUIGI	Presente	
7	DANZI GIUSEPPE	Presente	
8	DE GREGORIO GIAN LUIGI	Presente	
9	DEL GIUDICE ERMELINDA	Presente	
10	DE MATTEIS CARLO	Presente	
11	DE MICCO MICHELE	Presente	
12	ESPOSITO PAOLO	Presente	
13	DELLA NOTTE ANTONINO	Presente	
14	INFERRERA ENRICO	Presente	
15	LANGELLA LILIANA	Presente	
16	LOFFREDA SALVATORE	Presente	
17	LUONGO FABRIZIO	Presente	
18	MIGGIONE CONSIGLIA	Presente	
19	NUNZIANTE MAURIZIO	Presente	
20	PAPA ALFONSA	Presente	
21	ROMANO MARIA ROSARIA	Presente	
22	STARITA ANTONIO	Presente	
23	VINCI LUIGI	Presente	
		23	0

È presente il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

		PRESENTE	ASSENTE
1	COSTANZO D'ASCENZO	Presente	
2	VINCENZO SCOGNAMIGLIO	Presente	
3	GAETANO VECCHIO		Assente
		2	1

Il Segretario dà atto che la riunione si svolge secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto e stabilito dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Dà atto dei soggetti collegati in videoconferenza: CACCAVALE, CALIFANO, CASTALDO, CENERAZZO, MIGGIONE, PAPA, ROMANO ed il Presidente del Collegio dei Revisori D'ASCENZO dei quali è certa la loro identificazione.

Dà atto della sicurezza del canale di comunicazione prescelto e che la convocazione del Consiglio è stata disposta anche in modalità telematica dal Presidente.



I componenti collegati da remoto dichiarano di possedere i requisiti tecnici minimi a garanzia della riunione stessa, in quanto la partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Presiede CIRO FIOLA, Presidente CCIAA Napoli.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta e valida la seduta; della riunione viene redatto separato processo verbale ai sensi del Regolamento del Consiglio camerale.

Il componente Nunziante entra durante la trattazione del punto 3 all'ordine del giorno "Bilancio Preventivo 2023: approvazione".

Il Presidente sottopone al Consiglio il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023 la cui proposta, approvata dalla Giunta nella seduta del 02/12/2022 con Deliberazione n. 97, è accompagnata dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Visti

la Legge n. 580/93 recante "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e ss.mm.ii.;

il D.P.R. n. 254/05 recante il "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

lo Statuto della Camera di Commercio di Napoli, approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n. 28 del 24 dicembre 2014;

il Decreto Legislativo n. 165/01, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta n. 178 del 20 ottobre 2011;

la Delibera del Consiglio Camerale n. 2 del 22 ottobre 2018 con la quale è stato eletto **Ciro Fiola** Presidente della CCIAA di Napoli;

la Delibera del Consiglio Camerale n. 3 del 15 novembre 2018 e la Delibera del Consiglio Camerale n. 3 del 19/5/2020 con le quali sono stati eletti i membri della Giunta camerale;

il Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale approvato con Deliberazione di Giunta n. 52 del 21 maggio 2001;

visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa **Ilaria Desiderio** l'incarico di Segretario Generale;

la Delibera di Giunta Camerale 112/2020 con la quale sono state da ultimo definite le Aree Dirigenziali dell'Ente con relativa assegnazione delle posizioni dirigenziali e la Determinazione Segretariale 437/2020 di immissione in servizio presso l'Ente del Dirigente dott. **Ciro De Rosa**, incaricato dell'Area Gestione Risorse dal 01/01/2021;

Il Dirigente dell'Area Gestione Risorse dott. **Ciro De Rosa** che attesta la regolarità, la correttezza per i profili di competenza, la veridicità degli atti richiamati e la loro esistenza presso l'ufficio istruttore, espone la seguente relazione istruttoria e proposta di Deliberazione.

Il D.P.R. n. 254 del 2.11.2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" prevede che il Preventivo Economico sia predisposto secondo lo schema di cui all'allegato A dello stesso D.P.R., e le funzioni istituzionali: Organi istituzionali e Segreteria Generale (Funzione A), Servizi di Supporto (Funzione B), Anagrafe e regolazione del mercato (Funzione C), Studio formazione, informazione e promozione economica (Funzione D);

In particolare gli artt. 6, 7 e 67 del D.P.R. 254/2005 normano i documenti contabili di previsione annuale - Preventivo economico, budget direzionale, relazione accompagnatoria, nonché i criteri di formazione e le modalità di approvazione dei medesimi;



Inoltre, il Decreto del Ministero Economia e Finanze 27.3.2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, emanato in applicazione delle previsioni di cui al D.lgs. 91/2011 “Disposizioni recanti attuazione dell’art. 2 della Legge 196/2009 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili”, al fine di consentire la comparabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche, ha richiesto alle Camere di Commercio di adottare ulteriori documenti di programmazione economico-finanziaria, tra i quali si segnalano il Budget Economico, il Budget pluriennale, le previsioni di Cassa e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio.

L’art. 1 cita che ...“ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle Amministrazioni Pubbliche, che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, c. 1, lett. A) del D.lgs. 31/05/2011 n. 91, in regime di contabilità civilistica, ai sensi dell’art. 16 del medesimo Decreto Legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) Budget economico pluriennale
- b) Budget economico annuale

L’art. 2 stabilisce che, il Budget economico annuale “*deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all’allegato 1 al decreto stesso*”.

Il comma 4 stabilisce che, sono allegati al budget economico annuale:

- a) Budget economico pluriennale;
- b) Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, di cui all’art. 9, c. 3;
- c) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite D.P.C.M. 18/09/2012;
- d) La relazione del Collegio dei Revisori dei conti o sindacale.

Ai sensi del comma 2 art. 1 il Budget Pluriennale deve coprire un periodo di tre anni, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione approvati dagli organi di indirizzo politico, deve essere formulato in termini di competenza economica, presentare un’articolazione delle poste coincidenti con quella del Budget economico annuale;

Il Ministero delle Attività Produttive ha rimandato all’emanazione del Nuovo Regolamento di contabilità la definizione del rapporto tra la generale disciplina prevista per le Pubbliche Amministrazioni e quella specifica prevista per il sistema camerale.

Nelle more dell’emanazione del testo di riforma del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, il Ministero delle Attività Produttive ha dettato omogenee indicazioni al fine di consentire agli enti di assolvere agli obblighi dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal Decreto 27/03/2013 (cfr. circ. 141823/2013).

Pertanto, le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 31/12 di ciascun anno:

- a) Preventivo economico, ai sensi dell’art. 6 del DPR 254/2005, e redatto secondo lo schema dell’allegato A al DPR medesimo;
- b) Budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B - DPR 254/2005 (art. 8);
- c) Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1 al Decreto 27/03/2013 e definito su base triennale;
- d) Budget economico annuale secondo quanto previsto dall’allegato 2 decreto 27/03/2013 (riclassificato);
- e) Il prospetto delle previsioni di Entrata e delle previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell’art. 9, comma 3, del decreto 27/3/2013;
- f) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite D.P.C.M. 18/09/2012.

La Camera è tenuta a predisporre, inoltre, ai sensi dell’art. 7 del DPR 254/2005, la relazione illustrativa al Preventivo Economico.



Il Collegio dei Revisori dei Conti deve esprimere, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 Legge 196/2009", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al Regolamento, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota n. 148123 del 12.09.2013 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il preventivo annuale, viene redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica, ed è predisposto dalla Giunta ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR n. 254/2005 per essere sottoposto all'approvazione del Consiglio.

La Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2023 è stata adottata con Delibera del Consiglio Camerale n. 7 approvata nella riunione del 10/11/2022.

La bozza di Bilancio Preventivo redatta, in coerenza con il D.P.R. n.254/2005 "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", è conforme ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, ed è stata formulata sulla base della programmazione degli oneri, della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio di Bilancio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, risultanti dall'ultimo Bilancio d'esercizio approvato, e di quello economico che si prevede, prudenzialmente, di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo (art. 2 comma 2).

Il preventivo annuale è articolato per le quattro funzioni istituzionali previste dal regolamento: 1) Organi Istituzionali e Segreteria Generale; 2) Servizi di Supporto; 3) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato; 4) Studi, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Il contributo ordinario riconosciuto all'Azienda Speciale Si Impresa, unica della Camera dal 2016, Azienda Speciale unica SI Impresa per l'anno 2023 è pari a € 3.000.000 comprensivo degli investimenti.

La proposta di Preventivo è stata predisposta sulla scorta delle richieste pervenute dai rispettivi Dirigenti di Area competenti e dei provvedimenti amministrativi già in essere che hanno un impatto anche sull'annualità 2023, nonché in considerazione della L.160/2019 (cosiddetta "Legge Finanziaria 2020) che ha determinato un nuovo unico limite di spesa per gli Enti e organismi di cui all'art.1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n.196 ai quali cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A) annesso alla Legge stessa. Tale normativa prevede l'introduzione, a partire dall'anno 2020, di un unico limite di spesa legato al valore medio delle spese effettuate per l'acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018 e il versamento allo Stato di una somma pari a quanto dovuto nell'anno 2018 aumentato del 10%.

Il Preventivo economico 2023 non prevede, tra le entrate, anche l'incremento del 20% della misura del diritto annuale.

Con riferimento alle spese di funzionamento l'Ente persegue il contenimento delle stesse nella massima misura possibile; si opera con particolare attenzione al fine di ottenere le condizioni economiche più vantaggiose, con verifiche sulle offerte Consip, mercato elettronico Mepa, società in house del sistema camerale e su quelle dei fornitori locali;

Le spese per gli interventi promozionali sono state definite sulla base delle priorità illustrate nella Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2023;

Il Preventivo economico dell'anno 2023 presenta un disavanzo pari a € **-1.262.588,62**.

Il pareggio di Bilancio si ottiene utilizzando gli Avanzi patrimonializzati, realizzati negli anni precedenti, disponibili al 01.01.2022. Che sono pari a € 108.346.607.



CALCOLO DISPONIBILITÀ AVANZO

AVANZI PATRIMONIALIZZATI ANNI PRECEDENTI	108.346.607
DISAVANZO DI ESERCIZIO STIMATO ANNO 2022 ASSESTATO	-26.589.669
AVANZI PATRIMONIALIZZATI DISPONIBILI ANNO 2023	81.756.938
DISAVANZO DI ESERCIZIO STIMATO ANNO 2023 PREVENTIVO	-1.262.589
AVANZI PATRIMONIALIZZATI DISPONIBILI AL 31/12/2023	80.494.349

La Camera è tenuta altresì a predisporre, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, la relazione illustrativa al preventivo economico (allegato 8);

Vista la Delibera di Giunta n. 97 del 02/12/2022 con la quale è stata approvata la proposta di Preventivo Economico 2023.

Rilevato che il Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005 e dell'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30/06/2011 n. 123, nel verbale del 09/12/2022, acquisito al protocollo n. 79926, in pari data, che si allega al presente provvedimento, ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio del Bilancio di previsione predisposto dalla Giunta con Delibera n. 97 del 02/12/2022.

Acquisito il Preventivo Economico 2023 della Azienda Speciale S.I. Impresa approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n.14 del 22/11/2022 e trasmesso con nota prot. 0077289 del 28/11/2022.

Proposta di Deliberazione

Approvare il Bilancio Preventivo 2023, così come in relazione istruttoria specificato, unitamente agli allegati previsti dalla normativa vigente.

Il Dirigente Area Gestione Risorse
F.to: Dott. Ciro De Rosa

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista l'istruttoria e la proposta del Dirigente esprime parere di legittimità e la sottopone al Consiglio camerale per il seguito di competenza

Il Segretario Generale
F.to: Avv. Ilaria Desiderio

Il Presidente invita il Dott. De Rosa a dare lettura della relazione del Presidente:

"Signori Consiglieri,

Il Preventivo economico 2023 si chiude con un disavanzo economico d'esercizio pari a € -1.262.588,62. Tale disavanzo trova copertura con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati all' 01.01.2023 pari a € 81.756.938. Tale importo è già al netto del disavanzo di esercizio stimato anno 2022 sul bilancio di previsione assestato pari a € -26.589.669

Il Preventivo 2023 che oggi andiamo ad approvare, è stato redatto in conformità ai dettami della Legge Finanziaria 2020, rispettando il limite di spesa stabilito da tale nuova normativa, mentre il parametro di raffronto dei dati del Preventivo, oggi sottoposto alla nostra attenzione, sarà quello del Preventivo Assestato 2022.

I dati maggiormente rilevanti di questo Preventivo possono essere così riassunti:

I Proventi correnti sono iscritti per € 40.623.988,99 e sono così suddivisi:

-Diritto Annuale € 30.596.716,99. Tale dato non comprende l'incremento 20% del Diritto Annuale previsto dal MISE per il triennio 2023-2025,

-Diritti di segreteria € 9.560.500,00.

-Contributi e trasferimenti € 422.272,00.



-Proventi gestione servizi € 49.500,00.

Gli Oneri Correnti sono iscritti a Preventivo per € **43.929.577,61** e sono così suddivisi:

-Costi del Personale per € 4.999.461,44, La voce comprende le Competenze al personale, gli Oneri sociali, l'Accantonamento al T.F.R e I.A, e altri costi, di seguito indicati in maniera dettagliata. In tale previsione rientrano anche i costi del personale che si prevede di assumere nel corso del prossimo anno a seguito dei concorsi banditi dall'Ente, nonché delle previsioni del PIAO.

-Costi di funzionamento per € 10.668.528,70 così suddivisi:

1-Prestazioni di servizi € 5.956.932,90. L'importo è in linea con la previsione del precedente esercizio e nel rispetto del limite di spesa previsto dalla Legge Finanziaria 2020 per gli acquisti di beni e servizi.

2-Godimento di beni di terzi € 10.000.

3-Oneri diversi di gestione per € 2.533.234,16. L'importo previsto è in linea con la previsione del precedente esercizio. In tale macro-voce i costi maggiormente rilevanti sono quelli relativi all'IRAP, all'IMU, agli Oneri fiscali (Riversamento allo Stato) e altre Imposte e Tasse (Tari).

4-Quote associative per € 2.019.363,54. L'importo previsto è in linea con la previsione del precedente esercizio. In tale macro-voce sono previste le quote associative che l'Ente eroga all'Unione Regionale, all'Unioncamere, al Fondo Perequativo Nazionale, nonché le altre quote associative che l'Ente eroga.

5-Organi istituzionali € 139.000,00. L'importo è stato previsto tenendo in considerazione il Decreto Ministeriale del MISE del 11 dicembre 2019 con il quale all'art.1 ha definito le modalità di determinazione dei compensi dei Presidenti e degli organi delle Camere di Commercio, dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, e dei loro eventuali rimborsi spese, ma non anche del superamento del regime della gratuità per gli organi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in quanto lo specifico decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà stabilire i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio in questione, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente, non è stato ancora emanato.

-Interventi Economici € 9.888.604,00.

Le Iniziative promozionali previste per l'anno 2023 dall'Ente sono così dettagliate:

- € 6.000.000,00, derivanti in misura maggiore dall'utilizzo delle somme rinvenienti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, le cui iniziative saranno definite in corso d'anno con apposite deliberazioni dell'Organo Esecutivo dell'Ente.

- € 3.000.000,00 quale contributo ordinario 2023 per l'Azienda Speciale S.I. Impresa, il cui Preventivo è stato approvato dal CDA con Delibera n.46 del 22 novembre 2022.

- € 888.604,00 relativi ad una serie di oneri di promozione economica (gestione Suap, servizi di fatturazione elettronica, rilascio carte tachigrafiche ecc...)

-Ammortamenti e Accantonamenti per € 18.372.983,47. In tale voce è compreso l'importo previsto per la svalutazione dei crediti da diritto annuale che rappresenta l'importo più consistente di tale macro-voce pari a 18.096.944,26 è stata determinata applicando la metodologia di calcolo contenuta nelle già citate circolari MISE e analiticamente descritta nella Relazione della Giunta al Preventivo. La differenza è dovuta agli ammortamenti che l'Ente effettua sulle Immobilizzazioni immateriali e materiali.

A tali voci si aggiungono i risultati della gestione finanziaria (€ 33.000) e gestione straordinaria (€ 2.010.000,00) la cui somma algebrica unita alla differenza tra proventi e oneri correnti determina un disavanzo economico per l'anno 2023, pari a € **-1.262.588,62**.

Per ogni ulteriore approfondimento o dettaglio si rinvia alla Relazione al preventivo 2023, approvato dalla Giunta e allegato alla proposta di delibera che ci accingiamo ad approvare oggi".

Chiede la parola Consigliere INFERRERA che esprime il proprio voto favorevole al Bilancio Preventivo 2023 ritenendolo particolarmente prudente ed esprimendo apprezzamento per le risorse stanziare in favore del nostro territorio e per le nostre imprese.

L'intervento integrale è riportato nel separato processo verbale.



Dopo ampio e approfondito dibattito, il Presidente pone in votazione l'approvazione del Bilancio di previsione della CCIAA di Napoli per l'anno 2023.

IL CONSIGLIO CAMERALE

Sentiti il Presidente e gli intervenuti, le cui dichiarazioni sono rinviate al processo verbale che sarà sottoposto successivamente all'approvazione del Consiglio camerale;

Richiamata la propria Delibera con la quale è stata approvata l'ipotesi di Relazione Previsionale e Programmatica anno 2023.

Vista la legge 580/93 come modificata dal D.lgs. 23/2010 e dal D.lgs. 219/2016;

Visto l'art. 11 comma 3 lett. g) dello Statuto camerale;

Richiamato il D.lgs. 91/2011;

Visto il D.M. 27/03/2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione di Budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica";

Vista la circolare del Ministero delle Attività Produttive 148123/2013;

Tenuto conto di quanto stabilito dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 254/05;

Vista la Delibera di Giunta n. 97 del 02/12/2022.

Esaminati i seguenti documenti:

- Preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, e redatto secondo lo schema **dell'allegato A** al DPR medesimo; **(all. 1)**
- Budget Direzionale **Allegato B** art.8 del DPR 254/2005; **(all. 2)**
- Budget economico annuale secondo quanto previsto dall'allegato 2 decreto 27/03/2013 (riclassificato); **(all. 3)**
- Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema al decreto 27/03/2013 e definito su base triennale **(all.4)**;
- Prospetto delle previsioni di cassa entrata, articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto 27/03/2013; **(all. 5)**
- Prospetto delle previsioni di cassa spesa complessiva, articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto 27/03/2013; **(all. 6)**
- Piano degli Investimenti **(all. 7)**
- La relazione illustrativa al preventivo economico, così come prevista ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005. **(all. 8)**
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite D.P.C.M. 18/09/2012; **(all.9)**
- Quote associative **(all.10)**
- Bilancio Preventivo 2023 Si Impresa **(all.11)**.

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso nella propria Relazione allegata ai sensi dell'art. 20 comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 Legge 196/2009", il proprio parere favorevole "... *Il Collegio, ferme restando le osservazioni e le richieste di chiarimento e approfondimento evidenziate nella stesura della presente relazione, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione da parte del Consiglio camerale della proposta del Preventivo per l'anno 2023.*"; sul documento previsionale di cui all'allegato A) e sui documenti che formano parte integrante del Preventivo Economico 2020 ai sensi del DM 27 marzo 2013 nonché ai sensi dell'art.30 commi 2 e 3 del D.P.R. 254/05.

Richiamata la Delibera n.14 del 22/11/2022 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale S.I Impresa; con la quale è stato approvato il Preventivo Economico 2023 dell'Azienda Speciale.



Presenti e votanti n. 23 componenti;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge e del Regolamento del Consiglio camerale;

DELIBERA

- di approvare ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/05, il Bilancio di Previsione della CCIAA di Napoli per l'anno 2023, di cui allo schema "Allegato A" (all.1), corredato dai seguenti documenti che, ai sensi del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze, ne costituiscono parte integrante:

- Preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, e redatto secondo lo schema **dell'allegato A** al DPR medesimo; **(all. 1)**
- Budget Direzionale **Allegato B** art.8 del DPR 254/2005; **(all. 2)**
- Budget economico annuale secondo quanto previsto dall'allegato 2 decreto 27/03/2013 (riclassificato); **(all. 3)**
- Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema al decreto 27/03/2013 e definito su base triennale **(all.4)**;
- Prospetto delle previsioni di cassa entrata, articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto 27/03/2013; **(all. 5)**
- Prospetto delle previsioni di cassa spesa complessiva, articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto 27/03/2013; **(all. 6)**
- Piano degli Investimenti **(all. 7)**
- La relazione illustrativa al preventivo economico, così come prevista ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005. **(all. 8)**
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite D.P.C.M. 18/09/2012; **(all.9)**
- Quote associative **(all.10)**
- Bilancio Preventivo 2023 Si Impresa **(all.11)**.

- di dare atto che I dati sintetici riportati nel Preventivo economico 2023 **All. A**, redatti ai sensi del DPR 254/2005 sono di seguito esposti:

Proventi correnti	€	40.623.988,99
Oneri correnti	€	-43.929.577,61
Risultato Gestione Corrente	€	-3.305.588,62
Proventi Finanziari	€	10.220,75
Oneri Finanziari	€	0,00
Risultato Gestione Finanziaria	€	10.220,75
Proventi Straordinari	€	4.320.000,00
Oneri Straordinari	€	-2.310.000,00
Risultato Gestione Straordinaria	€	2.010.000,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	€	-1.262.588,62

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E Immobilizzazioni Immateriali	25.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	2.790.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	2.815.000,00

- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Ilaria Desiderio

IL PRESIDENTE
Ciro Fiola